

59903

Decreti - Parte 1 - Anno 2011

Dekrete - 1 Teil - Jahr 2011

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

del 12 aprile 2011, n. 3/L

Modifiche del nuovo regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello statuto speciale di autonomia approvate con D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modifiche, approvato con decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58, e con D. Lgs. 12 aprile 2001, n. 221, che aggiunge al suddetto D.P.R. n. 58/1978 l'articolo 1 bis;

Considerate in particolare le seguenti disposizioni del suddetto articolo 1 bis, che prevedono:

- art. 1 bis, comma 1:
 - ◆ la delega alla Regione a disciplinare, nel rispetto dei principi di economicità e dei criteri direttivi elencati nelle stesse norme di attuazione, il funzionamento di fondi a carattere regionale e infraregionale;
 - ◆ la possibilità per i fondi pensione a carattere regionale o infraregionale di avvalersi direttamente dei servizi e delle misure forniti dalle strutture di supporto della Regione, in base ai criteri dalla stessa stabiliti;
 - ◆ la possibilità di avvalersi, da parte dei fondi pensione non regionali, dei servizi previsti dalla normativa regionale a favore dei/delle propri/e iscritti/e e residenti in regione;

Autonome Region Trentino - Südtirol

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION

vom 12. April 2011, Nr. 3/L

Änderungen der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L genehmigten neuen Verordnung betreffend die Modalitäten für die Anwendung der mit gesetzvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Sonderautonomiestatut und des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen

Aufgrund des Art. 6 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für die Region Trentino-Südtirol;

Aufgrund der Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol, die mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 und mit gesetzvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigt wurden, mit dem der Art. 1-bis im erstgenannten Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 58/1978 eingefügt wird;

In Anbetracht insbesondere der Bestimmungen des obgenannten Art. 1-bis, in denen Folgendes vorgesehen ist:

- Art. 1-bis Abs. 1:
 - ◆ Die Region wird damit beauftragt, die Rentenfonds regionalen und subregionalen Charakters unter Beachtung der Grundsätze der Wirtschaftlichkeit und der in genannten Durchführungsbestimmungen angeführten Richtlinien zu regeln;
 - ◆ Die Rentenfonds regionalen und subregionalen Charakters können direkt durch die Dienste und Maßnahmen der Strukturen der Region unterstützt werden, und zwar auf der Grundlage der von der Region festgesetzten Kriterien;
 - ◆ Die nicht regionalen Rentenfonds können für die bei ihnen versicherten und in der Region wohnhaften Personen die in den regionalen Bestimmungen vorgesehenen Dienste in Anspruch nehmen;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e s.m. avente ad oggetto "Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale";

Viste in particolare le seguenti disposizioni della suddetta legge regionale:

- articolo 1-bis in materia di fondi pensione istituiti o promossi dalla Regione;
- articolo 1-ter in materia di garanzie agli/alle iscritti/e ai fondi pensione della restituzione del capitale e di rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del TFR da parte della Regione;
- articolo 3, comma 1 in base al quale la Regione contribuisce, mediante adeguati mezzi e strutture, anche comportanti l'istituzione di appositi organismi secondo le norme di diritto comune, alla costituzione, all'avviamento ed al funzionamento dei Fondi sotto il profilo amministrativo-contabile e fornisce altresì adeguate garanzie in ordine alle prestazioni dagli stessi erogate;
- articolo 3, comma 2 in base al quale in particolare la Regione è autorizzata a costituire, coinvolgendo eventualmente gli Istituti di credito locali e qualificati operatori del settore, mantenendo comunque il controllo della Società mediante detenzione della maggioranza delle quote societarie, una Società di servizi e consulenza, denominata Centro pensioni complementari regionali, per la gestione amministrativa dei Fondi, per la cura dei rapporti con gli enti affiliati e con i soggetti aderenti e per il coordinamento dell'attività dei Fondi stessi, ivi compresi i rapporti con gli enti gestori;
- articolo 5, in base al quale la Regione è autorizzata ad assumere in via amministrativa, nei limiti della disponibilità finanziaria prevista dalla medesima legge regionale, ogni ulteriore iniziativa atta a garantire il pieno sostegno ai fondi pensione regionali ed a fornire adeguate garanzie in ordine alle prestazioni dagli stessi erogate;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen betreffend „Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene“;

Aufgrund insbesondere folgender Bestimmungen genannten Regionalgesetzes:

- Art. 1-bis betreffend die von der Region eingerichteten oder geförderten Rentenfonds;
- Art. 1-ter betreffend die Gewährleistung der Rückerstattung des Kapitals und von Renditen, die mit dem Aufwertungssatz der Abfertigung seitens der Region vergleichbar sind oder diesem entsprechen, an die bei den Rentenfonds versicherten Personen;
- Art. 3 Abs. 1, aufgrund dessen die Region durch die Bereitstellung angemessener Mittel und Strukturen - eventuell auch durch die Gründung eigener Einrichtungen gemäß den Bestimmungen des Gemeinrechts - zur Einrichtung der Fonds, zur Einleitung deren Tätigkeit und zu deren verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Führung beiträgt, wobei sie auch angemessene Garantien hinsichtlich der von genannten Einrichtungen erbrachten Leistungen bietet;
- Art. 3 Abs. 2, aufgrund dessen die Region insbesondere ermächtigt ist, eventuell unter Miteinbeziehung örtlicher Kreditanstalten und qualifizierter Unternehmen des Sektors eine Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft, „Zentrum für regionale Zusatzrenten“ genannt, für die Verwaltung der Fonds, für die Beziehungen zu den angegliederten Körperschaften und Versicherten sowie für die Koordinierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Fonds, einschließlich der Beziehungen zu den verwaltenden Körperschaften, ins Leben zu rufen. Die Region muss auf jeden Fall mittels der Mehrheit der Gesellschaftsanteile die Kontrolle über die Gesellschaft haben;
- Art. 5, aufgrund dessen die Region ermächtigt ist, im Rahmen der Verfügbarkeit der finanziellen Mittel laut Regionalgesetz im Verwaltungswege jedwede weitere Maßnahme zu treffen, um die regionalen Rentenfonds zu unterstützen und angemessene Garantien hinsichtlich der von diesen erbrachten Leistungen zu bieten;

- articolo 6, in base al quale la Regione pone in essere interventi finalizzati al sostegno del pagamento delle quote che gli/le iscritti/e devono versare al fondo pensione;
- articolo 9, in base al quale la Regione mette a disposizione del Centro pensioni complementari regionali le risorse necessarie allo svolgimento dei compiti allo stesso affidati;

Vista la deliberazione n. 547, di data 2 aprile 1997 con la quale è stata autorizzata la costituzione della società Centro pensioni complementari regionali s.p.a., denominata in breve "Pensplan Centrum";

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 1999 n. 713, successivamente modificata ed integrata, è stato approvato il progetto di sviluppo delle attività del Pensplan Centrum di seguito, per brevità, "Progetto Pensplan";

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L e successive modifiche (di seguito "Regolamento");

Viste in particolare le seguenti disposizioni:

- articolo 4, comma 1 che prevede che per l'operatività degli interventi previsti dal Regolamento e per ogni altro aspetto attinente alla materia previdenziale, la Regione, si avvale del PENSPLAN CENTRUM, il quale, con le risorse assegnate ai sensi dell'articolo 9 della LR n. 3/1997, ha costituito il Fondo di Solidarietà di cui all'articolo 7 del Regolamento, la cui consistenza è definita in misura tale da garantire, attraverso le rendite ottenute dall'investimento del Fondo stesso, la copertura degli oneri associati ai compiti del PENSPLAN CENTRUM stesso;
- articolo 4, comma 2 che disciplina i compiti del Pensplan Centrum e prevede in particolare alla lettera f) che la società è tenuta "ad investire strumentalmente, utilizzando gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione e dagli altri enti pubblici territoriali per la realizzazione dei fini pubblicistici-istituzionali;"
- articolo 7, comma 2 che indica i compiti del Pensplan Centrum assegnati dalla LR n. 3/1997 e dal Regolamento cui far fronte con il Fondo di solidarietà e stabilisce che

- Art. 6, aufgrund dessen die Region Maßnahmen zur Unterstützung der Versicherten bei den Beitragszahlungen an den Rentenfonds ergreift;
- Art. 9, nach dem die Region dem Zentrum für regionale Zusatzrenten die für die Durchführung der diesem zugewiesenen Aufgaben erforderlichen Mittel zur Verfügung stellt;

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 2. April 1997, Nr. 547, mit dem die Errichtung der Gesellschaft Zentrum für regionale Zusatzrenten AG, „Pensplan Centrum“ genannt, genehmigt wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass mit Beschluss des Regionalausschusses vom 22. Juni 1999, Nr. 713, später geändert und ergänzt, das Projekt zur Entwicklung der Tätigkeit des Pensplan Centrum, in der Folge „Projekt Pensplan“ genannt, genehmigt wurde;

Aufgrund der mit DPREg. vom 7. September 2010, Nr. 11/L genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit ihren späteren Änderungen (in der Folge „Verordnung“ genannt);

Aufgrund insbesondere der nachstehenden Bestimmungen:

- Art. 4 Abs. 1, nach dem sich die Region für die Anwendung der vorgesehenen Maßnahmen und für jede weitere Maßnahme im Bereich der Vorsorge der Dienstleistungen von PENSPLAN CENTRUM bedient, das mit den Mitteln laut Art. 9 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 den im Art. 7 der Verordnung vorgesehenen Solidaritätsfonds errichtet hat dessen Bestand so festgelegt wird, dass die Renditen aus der Investition des Fondskapitals die Deckung der mit den Aufgaben von PENSPLAN CENTRUM verbundenen Kosten gewährleisten können;
- Art. 4 Abs. 2 betreffend die Aufgaben von Pensplan Centrum, wobei insbesondere im Buchst. f) vorgesehen ist, dass die Gesellschaft die von der Region und von den anderen öffentlichen Gebietskörperschaften für die Verwirklichung der öffentlich-rechtlichen Ziele erhaltenen Geldmittel über Drittverwalter zu investieren hat;
- 7 Abs. 2, in dem die im Regionalgesetz Nr. 3/1997 und in der Verordnung vorgesehenen Aufgaben von Pensplan Centrum angegeben sind, denen mit dem Solidaritätsfonds nach-

“L’investimento delle risorse avviene esclusivamente mediante intermediari finanziari, dovendo il Pensplan Centrum limitare la sua attività alle sole operazioni istituzionali” di natura esclusivamente pubblicistico-amministrativa;

Rilevato che le previsioni dei suddetti articoli 4, comma 2, lettera f) e 7, comma 2, secondo periodo siano assolutamente troppo vincolanti e restrittive rispetto agli obiettivi di rendimento che il Fondo di Solidarietà deve rispettare per far fronte alle molteplici finalità cui è destinato;

Considerato infatti che al fine di cogliere, sempre nel rispetto dei principi di prudenza e sana gestione del patrimonio, ogni possibilità di investimento in considerazione degli scenari di mercato e dei contesti economico-finanziari in continua evoluzione, sarebbe opportuno integrare il testo della lettera f) dell'articolo 4 e quello del secondo comma dell'articolo 7 del Regolamento in modo da prevedere la possibilità per il Pensplan Centrum di non doversi avvalere esclusivamente di gestori terzi;

Ritenuto quindi opportuno snellire le procedure del Pensplan Centrum e consentire alla società di svolgere quelle attività volte ad effettuare anche direttamente operazioni di investimento in strumenti finanziari al fine di sfruttare al meglio le occasioni di investimento per il Fondo di Solidarietà negli strumenti finanziari messi, di volta in volta, a disposizione dai mercati;

Fatto salvo che comunque le suddette attività di investimento diretto non devono essere considerate come attività proprie, ma devono essere qualificate come strumentali al miglior svolgimento dell'attività esercitata dal Pensplan Centrum;

Ritenuto quindi di sostituire il testo della lettera f) dell'art. 4 nel modo seguente "ad investire strumentalmente, utilizzando anche gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione e dagli altri enti pubblici territoriali per la realizzazione dei fini pubblicistici-istituzionali;"

Ritenuto altresì di modificare il testo dell'articolo 7, comma 2, secondo periodo dell'alinea sostituendo le parole "esclusivamente

zukunft ist, wobei Nachstehendes festgelegt wird: „Die Geldmittel werden ausschließlich über Finanzvermittler investiert, da Pensplan Centrum seine Tätigkeit lediglich auf die institutionellen Aufgaben beschränken muss“, die ausschließlich öffentlich-rechtlichen-verwaltungsmäßigen Charakters sind;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die in genannten Art. 4 Abs. 2 Buchst. f) und Art. 7 Abs. 2 - zweiter Satz - enthaltenen Bestimmungen absolut zu bindend und beschränkend im Hinblick auf die vom Solidaritätsfonds zu berücksichtigenden Renditenziele sind;

In Anbetracht der Tatsache, dass - stets unter Berücksichtigung der Grundsätze einer vorsichtigen und nachhaltigen Vermögensverwaltung - jede Investitionsmöglichkeit je nach der Marktlage und der ständigen Entwicklung der wirtschaftlich-finanziellen Situation wahrzunehmen ist, wäre es angebracht, eine Ergänzung des Textes des Art. 4 Buchst. f) und des Art. 7 Abs. 2 der Verordnung vorzunehmen, damit Pensplan Centrum nicht nur ausschließlich Drittverwalter in Anspruch nehmen muss;

Nach Dafürhalten demzufolge, die Verfahren von Pensplan Centrum zu vereinfachen und der Gesellschaft die Möglichkeit zu bieten, Anlagegeschäfte auch direkt durchzuführen, um die Investitionsmöglichkeiten zugunsten des Solidaritätsfonds je nach den von Mal zu Mal auf dem Markt angebotenen Finanzinstrumente am besten wahrzunehmen;

Unbeschadet der Tatsache, dass genannte direkte Anlagetätigkeiten jedenfalls nicht als eigene Tätigkeiten anzusehen sind, sondern als Mittel für den einwandfreien Ablauf der von Pensplan Centrum durchgeführten Tätigkeit qualifiziert werden müssen;

Nach Dafürhalten demzufolge, den Wortlaut des Art. 4 Buchst. f) wie folgt zu ersetzen: „die von der Region und von den anderen öffentlichen Gebietskörperschaften erhaltenen Geldmittel für die Verwirklichung der öffentlich-rechtlichen institutionellen Ziele auch über Drittverwalter zu investieren;"

Nach Dafürhalten überdies, den Wortlaut des Art. 7 Abs. 2 - zweiter Satz - zu ändern, indem die Worte „ausschließlich über Finanzvermittler“

mediante intermediari finanziari” con le parole “anche mediante intermediari finanziari”;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 108 di data 12 aprile 2011;

decreta

- è emanato il seguente regolamento concernente “Modifiche del nuovo regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello statuto speciale di autonomia approvate con D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modifiche, approvato con decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L” nel testo allegato che forma parte integrante del presente decreto e si compone di due articoli;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034.
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 12 aprile 2011

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
DR. LUIS DURNWALDER

durch die Worte „auch über Finanzvermittler“ ersetzt werden;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 12. April 2011, N. 108;

verfügt **DER PRÄSIDENT:**

- Im beiliegenden Wortlaut wird nachstehende Verordnung betreffend „Änderungen der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L genehmigten neuen Verordnung betreffend die Modalitäten für die Anwendung der mit gesetzvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Sonderautonomiestatut und des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen“ erlassen, die ergänzender Bestandteil dieses Dekrets ist und aus zwei Artikeln besteht;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Gesetzes vom 6. Dezember 1971, Nr. 1034 einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und tritt am Tag seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 12 April 2011

DER PRÄSIDENT DER REGION
DR. LUIS DURNWALDER

Allegato

MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ APPLICATIVE DELLE NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE DI AUTONOMIA APPROVATE CON D.LGS. 12 APRILE 2001, N. 221 E DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1997, N. 3 E SUCCESSIVE MODIFICHE, APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 SETTEMBRE 2010, N. 11/L

Art. 1

(Modifica dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L)

1. All'articolo 4, comma 2 del decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L, la lettera f) è sostituita dalla seguente:

“f) ad investire strumentalmente, utilizzando anche gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione e dagli altri enti pubblici territoriali per la realizzazione dei fini pubblicistici-istituzionali;”.

Art. 2

(Modifica dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L)

1. Nell'alinea dell'articolo 7, comma 2 le parole “esclusivamente mediante intermediari finanziari” sono sostituite dalle parole “anche mediante intermediari finanziari”.

Anlage

ÄNDERUNGEN ZU DER MIT DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 7. SEPTEMBER 2010, NR. 11/L GENEHMIGTEN NEUEN VERORDNUNG BETREFFEND DIE MODALITÄTEN FÜR DIE ANWENDUNG DER MIT GESETZESVERTRETENDEM DEKRET VOM 12. APRIL 2001, NR. 221 GENEHMIGTEN DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN ZUM SONDERAUTONOMIESTATUT UND DES REGIONALGESETZES VOM 27. FEBRUAR 1997, NR. 3 MIT SEINEN SPÄTEREN ÄNDERUNGEN

Art. 1

(Änderung zum Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L)

(1) Im Art. 4 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L wird der Buchst. f) durch den nachstehenden Buchstaben ersetzt:

„f) die von der Region und von den anderen öffentlichen Gebietskörperschaften erhaltenen Geldmittel für die Verwirklichung der öffentlich-rechtlich-institutionellen Ziele auch über Drittverwalter zu investieren;“.

Art. 2

(Änderung zum Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L)

(1) Im Art. 7 Abs. 2 - zweiter Satz - werden die Worte „ausschließlich über Finanzvermittler“ durch die Worte „auch über Finanzvermittler“ ersetzt.